



SEGRETERIE REGIONALI DEL LAZIO

Via Buonarroti, 12
00185 Roma
Fax 0646200435
email: lazio@flcgil.it

Via Santa Croce in Gerusalemme, 107
00185 Roma
Fax 0677204987
email: cislscuola.reg.lazio@cisl.it

Via Emilio Lepido, 44
00175 Roma
Fax 06/92912682
lazio@uilscuola.it

Roma, 7 agosto 2015

Al rappresentante legale Formalba srl

Alle RSU Loro sedi

Al socio unico Sindaco Dott Nicola Marini

Alla Regione Lazio Assessorato Politiche del Lavoro

Alla Direzione Provinciale del Lavoro

Oggetto: riscontro Vs nota del 6/8/2015, prot. 1542/1542/15 U. D.

In riscontro alla Vs nota identificata nell'oggetto della presente, le scriventi OO.SS. si richiamano a quanto già a suo tempo comunicato circa la richiesta di utilizzare i termini previsti dalla legge 233/91, art. 4, comma 5, esprimendo, tuttavia, la propria disponibilità ad un incontro eventualmente anticipato a fine agosto, in luogo del previsto appuntamento per i primi di settembre. Tale richiesta non è basata solo sulla legittima aspirazione al godimento delle ferie da parte dei sindacalisti, che le hanno pur meritate, anche per la fatica di seguire da quattro anni a questa parte aziende palesemente male amministrate, come certamente sono state prima Albafor e poi Formalba, la quale non si troverebbe, se fosse altrimenti, nelle condizioni attuali, ma anche sulla necessità di effettuare i necessari approfondimenti di merito, in vista di un appuntamento che appare, a questo punto, decisivo per le sorti dell'azienda stessa.

Stupisce che, nella sua nota, il Legale Rappresentante di Formalba, dott. Massimo Bareato, giustifichi l'apertura della mobilità dei lavoratori con la "riproposizione del referendum sul contratto di solidarietà difensiva, già approvato dai lavoratori" che sarebbe stato effettuato dalle OO.SS. per motivi non noti a Formalba. Il primo referendum, che l'azienda tiene per buono, era collegato ad una serie di impegni che la stessa assumeva contestualmente al sacrificio che i dipendenti accettavano di fare in termini di retribuzione, subendone la riduzione, pur di non aggravare ulteriormente l'ormai pluriennale crisi dell'ente. Senonché, detti impegni non sono stati mantenuti da Formalba, a partire da quello riguardante la regolarizzazione dei flussi retributivi. I lavoratori sono stati lasciati per sette mesi senza stipendio. Sette mesi e due scioperi, durante i quali il silenzio del socio unico, Sindaco dott. Nicola Marini, è stato assordante. Notiamo, con piacere, che il Sindaco ha deciso ora di interrompere il voto monastico fin qui osservato, per rilasciare interviste a notiziari cittadini, nelle quali tenta di riversare sul sindacato le responsabilità che, nella vicenda, sono proprie della politica, come ormai hanno ben capito gli elettori di Albano.

È chiaro che, di fronte alla scorrettezza dell'azienda, che pretende sacrifici, ma non rispetta gli impegni assunti, le OO.SS. e le RSU hanno avvertito la necessità di una seconda consultazione dei lavoratori sui contratti di solidarietà difensiva. Consultazione che non poteva non dare l'esito negativo registrato, dati il contesto e l'inaffidabilità mostrati dalla parte datoriale. Da qui ripartono dibattito e confronto, con l'invito alla politica e all'amministrazione dell'azienda a rispettare i patti che si sottoscrivono.

FLC CGIL
Mara Sbragaglia

CISL SCUOLA
Giuliano Torcolini

UIL SCUOLA
Francesco Martello